

L'INTREPIDA STAFFETTA

La storia di Franco Centrio, la giovanissima Medaglia d'Oro della Resistenza

È l'autunno del 1941: nell'Italia del Nord di guerra, lotta dei partigiani contro i nazifascisti. Il comandante dell'area anglo-americana in Italia lancia un messaggio ai partigiani. Nelle Langhe, alla base della 9ª Brigata "Garibaldi", il comandante Nanni espone ai suoi compagni le intenzioni del comando.

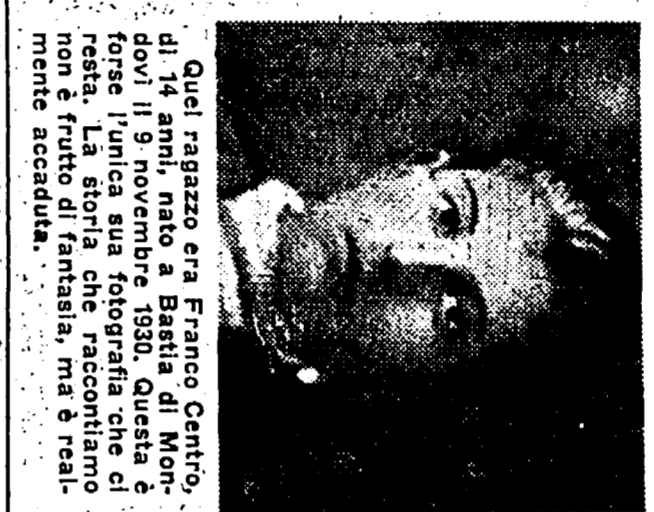


La 9ª Brigata non si scioglie: noi continueremo a combattere. Chi non se la sente fuori pure a casa. Non lo considereremo un disertore!

Tutti i partigiani decidono di rimanere al loro posto... MA IN QUEL MOMENTO...



È arrivato un ragazzo. Vuole ad ogni costo parlare al comandante.



Quel ragazzo era Franco Centrio, di 14 anni, nato a Bastia di Mondovì il 9 novembre 1926. Questa è la sua foto. La storia che raccontiamo non è frutto di fantasia, ma è realmente accaduta.



Cosa vuoi? Sei in grado di qualcosa?

Sono venuto da me, voglio diventare un partigiano e combattere anch'io!

CASTELLO DI CARTE

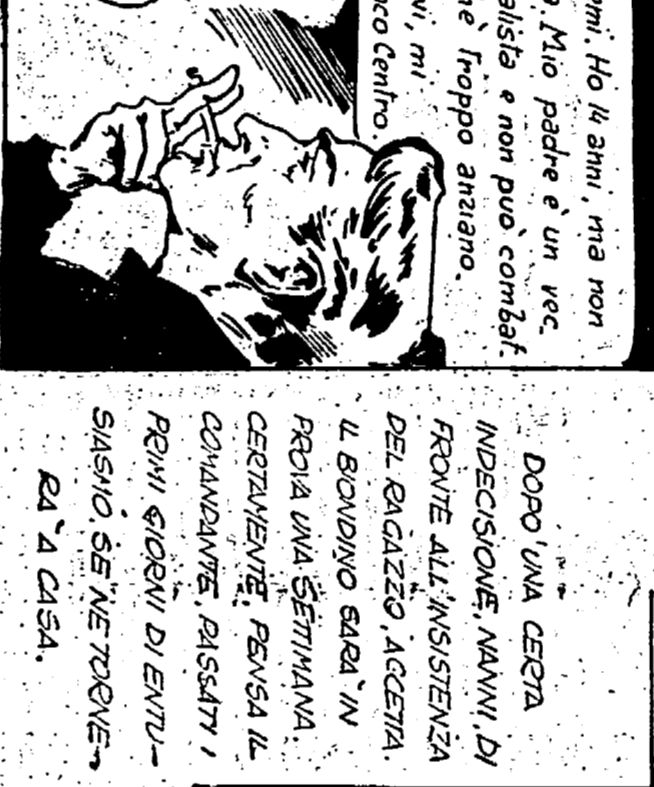
Chi non conosce Gianni Rodari? E non solo per il suo bel «Juke-box», settimanale, ma per i suoi romanzi e per le raccolte di sue poesie? Ricordiamo «Finta stesca» di Elio Vittorini e «Emanuele e i fratelli» di Gianni Rodari. Ed Emanuele? È il nipote degli alberti di Natale. «Emanuele» è Giap nel televisore e «Mistura» l'Editore.



Torna dalla mamma! Qui non è posto per ragazzi. Qui si combatte, si ha fame e freddo. Non resistevi una settimana!



Evoelmi, ho 14 anni, ma non ho paura. Mio padre è un socialista e non può combattere perché troppo anziano. Inghemmi, mi chiamo Franco Centrio.



DOPO UNA CERA INDECISIONE, MANNI, DI FRONTE ALL'INSISTENZA DEL RAGAZZO, ACCETTA IL BENVENUTO. ERA IN RICERCA DI UNO SEMPLICE OPERAIO. PERVA LA COMANDANTE, RISSALTI I PENNI SOTTO DI ENTUSIASMO SE NE TORNE- RA A CASA.

ANTENORE IL DELFINO

Per chi ama le avventure realistiche consigliamo l'antenne del delphinò (Mistura Editore, pagine 230, L. 1500), di Leone Sorzana, editore di Torino e Scarpa per bambini e Scarpa per bambini e Antenne del delphinò. Il sommerso comprende tre brevi romanzi: «Il sommerso», «Antenne del delphinò» e «Antenne del delphinò». Si tratta di un vecchio e valoroso palombaro via-reggino. Non sono per avventure fantastiche, ma esperienze realistiche.



Ma Franco non si è pentito, è rimasto a fare il partigiano, compiendo molte audaci missioni di staffetta. Bravo Franco, il messaggio che ci hai portato è molto importante. Il nome di chi ti ha mandato, va proprio a Pennello...



Raggiungi il gruppo di Nello, oltre Castello. Consiglio foglio, è l'ordine di attaccare caserma dei fascisti!



Vai, ma fogli, la stela gariboldina e lasciala qui. Se ti catturano con quella, passerai dai guai. La fogliera, ma la porterò con me. Ci sono fogli affissi.



Non farti passare. Ma come puoi andare in bicicletta con questa neve?



Il comandante dice che il compagno di chi mi sta bene. Chi vuol dire piccolo. Ma io non mi sento affatto piccolo!

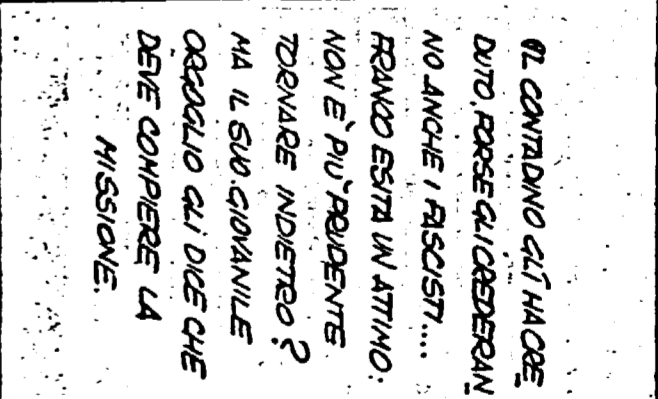


Torna. Dove vai ragazzo? A Castello... segue

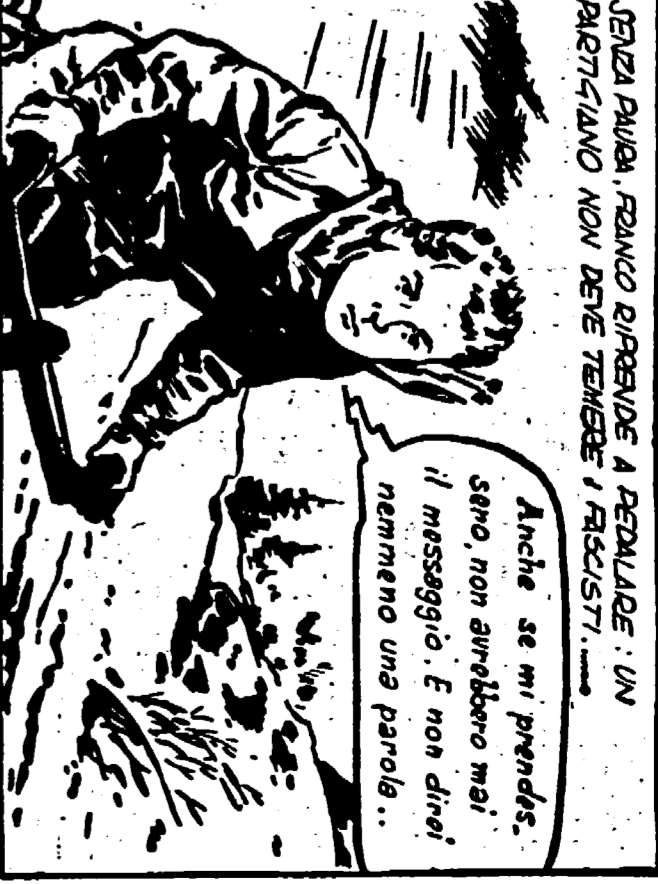


Dato cercare un dolcificante...

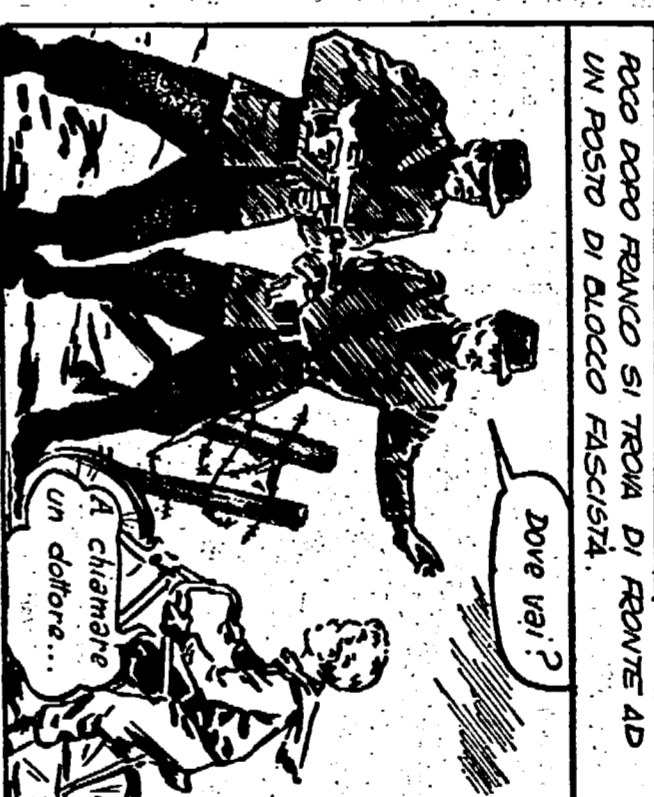
Ci sono i fascisti che fermano tutti, ma forse per un dolcificante ti faranno passare...



IL COMANDO DEL NOME DAVO PERE QUADERMANO ANCHE I RAGAZZI... FRANCO È PIU' TARDANTE. DEVADE INDIETRO? MA IL SUO COMANDANTE ORDELLIO GLI DICE CHE DEVE COMPIERE LA MISSIONE.



GENA PULSA. FRANCO RISPONDE A PERALLOE: UN PARTIGIANO NON DEVE TENERE I RAGAZZI... Anche se mi prendono, sono, non avrò mai il messaggio. E non dirò nemmeno una parola...



POSO DOPO FRANCO SI TROVA DI RAVINTE AD UN POSTO DI ALDOZZO RASCISTA.

Dove vai?



È per mia zia che sta alle Rocco. Vedremo. Se avrai detto la verità potrai andare.



En, lo, Chiodi il ragazzo a chiare il nome Bianchi lo interrogavano.



Accidenti! Le cose si mettono male!



Forse posso fuggire dalla finestra...



Non è possibile! Sono per forza distruggere il messaggio!



C'è l'ho fatta! Non avrò mai creduto di dover mangiare le caviglie come i topi...



Fino il ragazzo che abbiamo preso.



Tu sei una stiletta partigiana, lo sappiamo... l'acquisito lo!



Guardate Tenente, Teneva nascosta una stiletta partigiana!



Tante, adesso non ha niente altro... C'ha guerci, sicuramente si è sbarazzato del messaggio.

Continua alla pagina seguente